

L'Estensore

Responsabile P.O. Assistenza att.ist.Q4
(Angela Lastrucci)

IL PRESIDENTE

(Giuseppe D'Eugenio)



DELIBERAZIONE

Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento del Consiglio di Quartiere

UFFICI DI DESTINAZIONE

X SINDACO E PRESIDENTE del CONSIGLIO

ASSESSORE SACCARDI

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Adunanza del 12 luglio 2012 PRESIEDE L'ADUNANZA Il Presidente – D'Eugenio Giuseppe HA FUNZIONE di SEGRETARIO Responsabile P.O. Attività Istituzionale Q4 Angela Lastrucci FUNGONO DA SCRUTATORI I CONSIGLIERI: 1) Trallesi 2) Bencivenni 3) Nencioni	BAGNAI DANIELE	X	
	BASSETTI COSIMO		X
	BENCIVENNI MARIO	X	
	CALISTRI LEONARDO	X	
	D'EUGENIO GIUSEPPE	X	
	DI FEO VINCENZO		X
	FANELLI MATTEO		X
	GALASSO LUCA		X
	LUPETTI IRINA		X
	MARANI LIA		X
	MUGELLI ALESSANDRO	X	
	NENCIONI ENRICO	X	
	OSSADI GIACOMO		X
	ORLANDI SABRINA	X	
	PAMPALONI RENZO	X	
	PICONE FILIPPO	X	
PIERACCIONI ROBERTA	X		
PIERI PIERO		X	
PUGI CORINNA	X		
SECCHI MARTINA		X	
TANGANELLI ALESSANDRO		X	
TRABALLESI FRANCO	X		
VILLANI DONATELLA	X		

DELIBERAZIONE N° 40027 /2012 OGGETTO: Mozione per l'incentivazione della formazione del gruppo di auto aiuto al Quartiere 4

IL CONSIGLIO

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;

Visto l'art.5 del Regolamento Interno del Consiglio di Quartiere 4;

Vista la mozione presentata dal Consigliere Roberta Pieraccioni avente ad oggetto l'incentivazione della formazione del gruppo di auto aiuto al Quartiere 4;

Visti gli interventi dei consiglieri nel corso della seduta e la discussione che ne è scaturita;

DELIBERA

di approvare il documento parte integrante della presente deliberazione con la seguente votazione:

Presenti	13
Astenuti	//
Votanti	13
Favorevoli	13
Contrari	

Il Consiglio approva all'unanimità

Il Segretario
(Angela Lastucci)



Il Presidente del Consiglio di Quartiere 4
Dott. Giuseppe D'Eugenio

Mozione

(ai sensi dell'articolo 15 del regolamento del Consiglio di Quartiere)

Oggetto: *Incentivazione della formazione dei “Gruppi di Auto-Aiuto” al Quartiere 4*

IL CONSIGLIO

TENUTO CONTO di quanto previsto nelle “**Linee Programmatiche 2012**” della **Commissione Politiche Sociali** in cui si evidenzia come la **crisi economica**, in atto da lungo tempo nel nostro Paese, ha di fatto incrementato “... quel **disagio sociale** che fino a pochi anni or sono era appannaggio esclusiva della popolazione emarginata”, investendo “... anche chi mai avrebbe immaginato di dover ricorrere all’aiuto della collettività”;

CONSIDERATO come la Commissione Politiche Sociali voglia privilegiare “... quelle attività aventi lo scopo di accrescere la coesione sociale, ridurre il disagio, prevenire l’esclusione e aumentare la socialità”;

PRESO ATTO dell’esistenza del fenomeno del “self help” sul territorio nazionale che oggi coinvolge oltre 30.000 persone. In particolare un Gruppo di Auto-Aiuto nasce quando due o più individui decidono di unire le loro risorse per far fronte ad un problema specifico. Le persone si incontrano, raccontano le esperienze personali, cercano di trovare eventuali soluzioni, vengono rafforzati i rapporti interpersonali, si cerca di ristabilire un nuovo equilibrio nella vita quotidiana al fine di modificare, adattarsi o migliorare la propria condizione di sofferenza. Le persone che hanno un problema mettono a disposizione dei propri simili l’esperienza e le competenze acquisite nel vissuto di sofferenza. Tutti i gruppi sono fortemente orientati al miglioramento della qualità di vita, cercano di trovare strategie per modificare situazioni disadattive, o assumono un ruolo di pressione sociale e politica nella comunità in cui operano.

PRESO ATTO della presenza sul territorio di numerose associazioni di volontariato tra le quali il “Coordinamento Regionale Toscano dei Gruppi di Auto.Aiuto”, associazione costituita nel 1996 a cui aderiscono associazioni, agenzie del privato sociale, singoli cittadini che operano promuovendo l’auto-aiuto;

PRESO ATTO che il “Coordinamento Regionale Toscano dei Gruppi di Auto.Aiuto”, fa parte del Coordinamento Nazionale dei Gruppi di Auto-Aiuto; è tra le associazioni socio-fondatrici del CESVOT (Centro Servizi Volontariato della Regione Toscana); vanta un rapporto di collaborazione con la “Fondazione Istituto Andrea Devoto”, istituto di ricerca sulle marginalità e le ploidipendenze;

RITENUTO opportuno dover incentivare la formazione di “Gruppi di Auto-Aiuto” anche nel Quartiere 4, per il fatto che, tra l’altro, la cittadinanza attiva e responsabile della propria salute può rappresentare una risorsa importante in questo particolare momento economico;

VISTO che il prossimo anno a Firenze si svolgerà l’ “European Export Meeting of Self Help” in cui il “Coordinamento Regionale Toscano dei Gruppi di Auto-Aiuto” rappresenterà l’Italia

SI IMPEGNA

1. ad invitare, ad un incontro con la Commissione, i rappresentanti del “Coordinamento Regionale Toscano dei Gruppi di Auto-Aiuto” per illustrare e meglio conoscere l’attività dell’associazione;
2. a valutare, tra le nuove iniziative, la possibilità di organizzare un ciclo d’incontri indirizzati alla sensibilizzazione sull’auto-aiuto “... dalle ricadute sicuramente positive su tutta la collettività”;
3. a individuare le tematiche di emarginazione più presenti nel Quartiere 4 a cui indirizzare gli obiettivi dei costituendi gruppi di Auto-Aiuto.

Firenze, 07 Giugno 2012

Consigliere proponente
Roberta Pieraccioni